



**I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"**

**SCUOLA CAPOFILEA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA  
LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE  
APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO**

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO

Web: [www.liceibelvedere.edu.it](http://www.liceibelvedere.edu.it) – [www.liceibelvedere.it](http://www.liceibelvedere.it)

Telefono: 098582409 – e-mail: [cspm070003@istruzione.it](mailto:cspm070003@istruzione.it) – pec: [cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S. 2025/2026 Classe V sez. G**

**LICEO CLASSICO**



Raffaello Sanzio, *La scuola di Atene*

*"Per aspera ad sapientiam: doctrina mentem format."*

**Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Annina Carnevale

*Barbara De Rosa*

**Coordinatore di Classe**

Prof.ssa Mariantonietta De Fazio

*M. De Fazio*

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002348 - 15/05/2026 - V.4 - U

<b>INDICE</b>	
Premessa: Il contesto socio-culturale. La pianificazione curricolare	3
Presentazione della classe. Situazione di partenza	4
Carriera scolastica. Frequenza e partecipazione alle lezioni	5
Variazione nella composizione del Consiglio di Classe del triennio	6
Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica	
Strumenti e criteri di valutazione	7
Simulazione della prima e seconda prova scritta	8
Palestra Invalsi ed espletamento delle prove. Attività Integrative ed Extracurricolari	9
Attività di Orientamento.	10
Attività del percorso di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	11
Programmazione CLIL. L'insegnamento dell'Educazione Civica. Premessa	13
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	19
Risultati di apprendimento del Liceo Classico	21
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	23
Modalità di conduzione dell'Esame di Stato	24
Appendice normativa	26
<b>ALLEGATI</b>	27
Griglia di valutazione del comportamento	28
Griglia di valutazione generale degli elaborati di italiano	33
Tipologia A	36
Tipologia B	38
Tipologia C	40
Griglia di valutazione seconda prova	42
Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio orale	44
Relazione - Formazione Scuola Lavoro	46
Piano delle attività di Orientamento	48
<b>Consuntivi delle Attività Disciplinari</b>	50
Consuntivo di Italiano	51
Consuntivo di Latino	53
Consuntivo di Matematica	55
Consuntivo di Storia	58
Consuntivo di Educazione civica	60

## PREMESSA

### Il contesto socio-culturale

L'I.M.-Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

### La pianificazione curricolare

I licei "Tommaso Campanella" offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- **Liceo Classico;**
- **Liceo Scientifico** con opzione Scienze applicate
- **Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico sociale**
- **Liceo Linguistico;**
- **Liceo Musicale e coreutico opzioni Musicale e Coreutico**

L'insegnamento delle varie discipline è strutturato in maniera tradizionale o modulare nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali. L'Istituto reputa, comunque, imprescindibile un patrimonio di conoscenze basilari, in una logica di gerarchia classica dei saperi, consolidatasi nella scuola italiana attraverso gli anni.

Per ulteriori informazioni relative agli indirizzi, quadri orario ed altro si può fare riferimento al seguente link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPM070003/im-t-campanella-belvedere-m/ptof/>

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V G del Liceo Classico è composta da 11 alunni, di cui 9 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dal nucleo originario. Gli studenti risiedono prevalentemente nei comuni di Belvedere Marittimo e Diamante e appartengono, nel complesso, a un contesto socio-culturale medio-alto. Nel corso del triennio, la classe ha potuto beneficiare di una sostanziale continuità didattica, elemento che ha favorito un percorso formativo complessivamente regolare e coerente. Si segnalano, tuttavia, alcune variazioni nell'assegnazione dei docenti nell'ultimo anno scolastico, in particolare nelle discipline di Greco, Scienze Naturali e Religione, come evidenziato nel quadro relativo alle variazioni del Consiglio di Classe. Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe non ha sempre manifestato un livello pienamente omogeneo di coesione e collaborazione; nel corso dell'ultimo anno, tuttavia, gli studenti hanno progressivamente maturato atteggiamenti più responsabili e consapevoli, sviluppando relazioni interpersonali più distese e un più significativo spirito di collaborazione. Ciò ha contribuito a rendere il clima della classe più sereno e favorevole al dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La partecipazione alle attività didattiche, pur diversificata nei livelli di interesse, motivazione e impegno personale, è risultata nel complesso adeguata. Un gruppo di studenti si è distinto per continuità nello studio, partecipazione attiva, capacità di rielaborazione critica e senso di responsabilità, mostrando una significativa maturazione sul piano umano e culturale. Altri alunni, invece, hanno evidenziato un coinvolgimento meno costante e una partecipazione più selettiva, rendendo talvolta necessario l'intervento di sollecitazione e supporto da parte dei docenti.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita apprezzabile, sia sul piano formativo sia su quello personale, conseguendo livelli di preparazione globalmente adeguati e, in diversi casi, pienamente soddisfacenti, tali da consentire agli studenti di affrontare con consapevolezza il prosieguo degli studi e le future esperienze formative e professionali.

### ***Situazione di partenza della classe***

Sin dall'inizio gli alunni hanno dimostrato di possedere attitudini e abilità differenti, facendo registrare livelli di partenza diversificati sia sul piano educativo e formativo, sia a livello cognitivo. Sotto il profilo degli apprendimenti, pur partendo da livelli iniziali diversificati e da un approccio eterogeneo alle discipline, la classe ha mostrato un'evoluzione positiva. All'interno del gruppo si possono distinguere tre fasce di profitto. Un primo gruppo si è distinto per la costanza profusa nello studio e per un impegno di alto profilo, maturando una buona padronanza dei contenuti e spiccate capacità di analisi personale. Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze adeguate, dimostrando di

saper individuare correttamente le traiettorie tematiche e di rispondere in modo complessivamente accettabile alle richieste didattiche. Un terzo gruppo, pur avendo mostrato in passato discontinuità o un approccio talvolta superficiale allo studio domestico, è sempre riuscito a recuperare le lacune grazie a interventi di recupero mirati e alle costanti sollecitazioni del Consiglio di Classe, volte a colmare carenze strutturali pregresse.

### ***Carriera scolastica***

Nel corso del triennio, la classe ha seguito un percorso scolastico complessivamente regolare, mostrando un livello di partecipazione e di impegno differenziato tra gli studenti. Dal punto di vista didattico, gli alunni hanno progressivamente consolidato conoscenze, competenze e capacità operative nelle diverse discipline, raggiungendo risultati nel complesso adeguati agli obiettivi programmati. La continuità didattica è stata parzialmente interrotta dall'avvicendamento di solo tre docenti nell'ultimo anno; tuttavia, la classe ha saputo adattarsi alle nuove modalità di lavoro senza particolari difficoltà. Sul piano relazionale, il gruppo classe, come già detto, non ha sempre manifestato un adeguato livello di coesione e collaborazione, solo nell'ultimo anno scolastico gli studenti hanno mostrato una maggiore maturità nei rapporti interpersonali. Tale evoluzione ha favorito un clima di lavoro più sereno e una partecipazione più costruttiva alle attività didattiche.

In conclusione, il livello di apprendimento complessivo si attesta su uno standard scolastico di fascia medio-alta con diverse punte di buon livello. Il Consiglio di Classe evidenzia con soddisfazione che l'atteggiamento collaborativo degli studenti e la loro risposta agli interventi di recupero hanno permesso di superare le fragilità iniziali, portando l'intero gruppo a una preparazione adeguata.

### ***Frequenza e partecipazione alle lezioni***

La classe ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, una frequenza complessivamente regolare; tuttavia, per alcuni alunni si sono registrati ritardi frequenti e una partecipazione non sempre costante alle attività didattiche. La partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso positiva, pur manifestandosi con differenti livelli di interesse, impegno e capacità di approfondimento da parte dei singoli studenti. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica, sia durante le attività curriculari sia nel corso delle iniziative extracurricolari promosse dalla scuola. L'attenzione e la disponibilità all'ascolto durante le lezioni sono risultate, nel complesso, adeguate. I rapporti con le famiglie si sono svolti in maniera regolare e collaborativa, prevalentemente in occasione degli incontri scuola-famiglia programmati dall'Istituto.

**VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Continuità Didattica (si/no quali anni)</b>
<b>Italiano</b>	SI
<b>Inglese</b>	SI
<b>Latino</b>	SI
<b>Greco</b>	NO (V anno)
<b>Storia</b>	SI
<b>Filosofia</b>	SI
<b>Matematica</b>	SI
<b>Fisica</b>	SI
<b>Scienze Naturali</b>	NO (V anno)
<b>Storiadell'Arte</b>	SI
<b>Scienze Motorie</b>	SI
<b>Religione</b>	NO (V anno)

La stabilità del corpo docente, rilevata dallo storico della classe, ha garantito una solida continuità didattica.

**METODI DIDATTICI, OBIETTIVI, PIANI DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE  
DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Dagli insegnanti del Consiglio di classe è stato adottato sia il metodo della lezione frontale sia la lezione dialogata e partecipata cercando di stimolare il confronto, porre le questioni in chiave problematica e creare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti e all'esperienza quotidiana. Molti docenti hanno utilizzato anche altre strategie didattiche - come cooperative learning, brainstorming, peer to peer, peer teaching, flipped classroom - ottenendo risultati apprezzabili. Accanto ai manuali in adozione è stato impiegato materiale integrativo in formato cartaceo e/o digitale. A seconda delle esigenze disciplinari, sono stati utilizzati il laboratorio linguistico, il laboratorio d'informatica, la palestra, la strumentazione informatica presente in classe (LIM e pc). I piani di lavoro, con gli obiettivi educativi generali, sono stati elaborati a partire dalle discussioni nelle riunioni collegiali di settembre (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Consiglio di Classe). Nel Consiglio di Classe sono stati elaborati gli itinerari disciplinari e le proposte di integrazione didattico culturale. Nel corso del quinquennio i docenti hanno sfruttato le potenzialità di ogni allievo, consolidando conoscenze e competenze di quelli più motivati, arginando le lacune evidenziate in partenza negli alunni più discontinui e refrattari all'impegno quotidiano. Ci si è avvalsi della piattaforma Google Classroom, delle applicazioni Mindomo per l'elaborazione di mappe

concettuali, di Hangouts Meet per le video-lezioni e per le verifiche sommative con Google forms. Il lavoro è stato strutturato come group-work privilegiando la metodologia del cooperative learning. Il percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari e al recupero in itinere, ha compreso interventi di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento nell'ambito delle singole discipline attraverso sportelli didattici e attraverso le attività di corsi di recupero attivati subito dopo l'orario curricolare.

### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, hanno effettuato la valutazione in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2). Secondo il calendario delle attività didattiche, deliberato dal collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, la valutazione si è svolta in due momenti (una valutazione intermedia e una finale), nei quali sono stati verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, che tiene conto di diversi elementi:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l'impegno e la partecipazione

In coerenza con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012, il voto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie:

- prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate;
- colloqui, interrogazioni, interrogazioni formali alla lavagna, lavori di approfondimento individuali e di gruppo;

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata tramite l'utilizzo delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e collegiale.

Le scelte didattiche cambiano a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte. Ad ogni modo tutte le risorse e gli strumenti sono a disposizione degli alunni su Google Classroom. Le verifiche e le valutazioni sono state svolte con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. La classe ha continuo riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. I percorsi disciplinari sono legati il più possibile alle competenze, aprendosi ai processi

di autovalutazione di ogni studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro P.T.O.F. Verifiche e valutazioni, in ogni caso, sono state effettuate in itinere per valutare gli obiettivi raggiunti e con l'uso di griglie di valutazione.

Gli accertamenti periodici sono stati effettuati attraverso compiti in classe, interrogazioni formali, verifiche rapide dal posto, questionari e test.

Le verifiche scritte sono state organizzate in maniera diversa a seconda delle discipline, utilizzando la scala di valutazione da uno a dieci. Le prove scritte sono state articolate in forma più o meno strutturata, alcune simili alle prove d'esame, fino alla simulazione vera e propria delle prove scritte di esame. All'orale sono state oggetto di valutazione sia le verifiche formative che le verifiche sommativie; sono state tenute in considerazione ai fini della valutazione anche le prove espositive di lavori di ricerca, individuali o di gruppo, si è altresì valutata la capacità di intervenire in maniera pertinente e logica in merito agli argomenti oggetto di discussione. Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di verifica e sulla valutazione si rimanda alle schede informative relative alle singole discipline.

Per quanto attiene espressamente le griglie di valutazione disciplinare si rimanda al seguente link:

[https://archivio.liceibelvedere.edu.it/images/sito\\_documenti/Pof/griglie%20valutazione%2022-25/GRIGLIE%20VALUTAZIONE.pdf](https://archivio.liceibelvedere.edu.it/images/sito_documenti/Pof/griglie%20valutazione%2022-25/GRIGLIE%20VALUTAZIONE.pdf)

### ***Simulazione della prima e seconda prova scritta***

Sono state calendarizzate due simulazioni, rispettivamente il 24 Aprile per la prima prova scritta (prova simulata di italiano) e il 23 per la seconda prova (prova simulata di latino). Le prove sono scelte per dare modo agli studenti di confrontarsi con delle tracce che ricalchino, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la simulazione dell'esame. È assegnato agli studenti un tempo massimo di elaborazione di 6 ore per entrambe le tipologie di prova. La correzione delle prove, fondata su parametri di valutazione prestabilite per tutte le quinte classi, è stata effettuata dagli insegnanti delle discipline coinvolte.

Per l'a. s. 2025/2026, lo svolgimento delle simulazione per l'Esame di maturità è disciplinato dal quadro normativo generale che regola lo svolgimento dell'Esame, integrato dalle specifiche fornite dal MIM. Il riferimento è l'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 Marzo 2026, la quale delinea l'organizzazione delle prove d'Esame e ribadisce l'importanza delle attività preparatorie condotte dai Consigli di Classe. In particolare le prove fanno riferimento a quanto previsto dall'art. 16 del DL 62/2017 che definisce la struttura dell'Esame di Stato e ai quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della seconda prova di cui al DM 769 del 2018

La griglia di valutazione adottata per l'attribuzione dei punteggi e allegata al presente documento, contiene un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, declinati in descrittori di livello ed è tarata sulla specifica prova.

### ***Palestra Invalsi ed espletamento delle prove***

In conformità con quanto previsto dall'**art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 62/2017**, gli studenti hanno partecipato alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (Prove INVALSI) previste per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Gli alunni hanno sostenuto la prova INVALSI di matematica il 12/03/2026, la prova INVALSI di italiano il 18/03/2026 e quella di inglese il 10/03/2026.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

Per un potenziamento del percorso culturale e formativo, la classe ha partecipato nel corso del triennio, come gruppo o con adesioni individuali, a varie Attività Integrative ed Extracurricolari.

#### **A.S. 2023-24**

- ✓ Safer Internet Day 2024
- ✓ Open day
- ✓ Olimpiadi di italiano
- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Giornata della memoria
- ✓ Campionati di filosofia
- ✓ Progetto teatro (rappresentazione delle *Nuvole* di Aristofane)

#### **A.S. 2024-2025**

- ✓ Olimpiadi di italiano
- ✓ Campionati di filosofia
- ✓ Safer Internet Day 2025
- ✓ Open day
- ✓ Olimpiadi di astronomia
- ✓ Giornata della memoria
- ✓ Progetto teatro (rappresentazione delle *Rane* di Aristofane)

#### **A.S. 2025-2026**

- ✓ Olimpiadi di filosofia
- ✓ Olimpiadi di astronomia
- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Campionati di Inglese
- ✓ Open day
- ✓ Giornata della memoria
- ✓ Safer Internet Day 2026

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In attuazione delle riforme strategiche previste dal **PNRR**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le nuove **Linee Guida per l'Orientamento** (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022). Il provvedimento mira a integrare strutturalmente l'orientamento nei percorsi scolastici, fornendo agli studenti strumenti e pratiche metodologiche finalizzate a una maggiore autoconsapevolezza. L'obiettivo centrale è supportare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita e di studio che sia coerente con le proprie attitudini e aspirazioni, favorendo al contempo un raccordo efficace con le opportunità formative e professionali offerte dal territorio. Per quanto concerne l'elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele con attività specifiche e caratterizzanti per ciascun indirizzo.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto).

Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integra nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola", nonché potenziamento attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa. Ciascuna attività sarà collegata ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curriculum ed è pensata in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro. Così come previsto dalla normativa, le attività proposte nel Piano di Orientamento (allegato) sono state svolte in orario curriculare. Il docente-tutor dell'Orientamento facendo leva sulla formazione ricevuta ha fornito un apporto significativo nella progettazione del Percorso Formativo di Orientamento attivato <https://curriculumstudente.istruzione.it>

### ***Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro***

Le Attività per la Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO, hanno l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni.

Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

Le attività si sono svolte secondo le seguenti finalità:

- percorsi e progetti le cui modalità di attuazione comportino un impatto non rilevante sulla didattica tradizionale;
- contenuti e obiettivi dei progetti che arricchiscano la didattica rimanendo in linea con gli indirizzi dei percorsi scolastici.

I Percorsi si sono svolti in maniera regolare. La Formazione Scuola Lavoro ha un approccio incentrato su percorsi esperienziali e sull'apprendimento autonomo degli studenti. L'obiettivo è poter dare indicazioni nel difficile passaggio dall'istruzione secondaria superiore all'università in primis e verso il mondo del lavoro.

Una delle finalità principali è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti, come l'autonomia, la creatività, la comunicazione, l'organizzazione.

Tutte queste richieste sono state ampiamente considerate nella strutturazione dei percorsi. E sono state ampiamente attuate dagli alunni. I progetti hanno quindi condotto alla realizzazione di un compito reale con la partecipazione attiva dello studente contribuendo al proprio percorso formativo. Per tali ragioni i percorsi si sono svolti attraverso colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing. La valutazione dei percorsi degli alunni tiene conto delle Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa.

Il nostro Liceo, coerentemente con le indicazioni della L. 107/2015, ha trovato sul territorio partners con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, associazioni culturali e turistico-culturali, realtà museali. Per venire incontro alle esigenze logistiche degli studenti, che provenendo da 20 comuni del territorio non hanno la disponibilità di agevoli mezzi pubblici di trasporto in orario pomeridiano, il percorso è stata effettuato anche in orario curriculare.

La formula adottata è l'Impresa Formativa Simulata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented-learning). Gli studenti sono stati guidati da un tutor esterno e da un tutor scolastico a cui fare riferimento per tutto il periodo di formazione. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla scheda report specifica allegata.

La classe V sezione G del Liceo Classico nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 ha iniziato la formazione scuola lavoro con il progetto di 40 ore "La Repubblica a scuola di giornalismo" ed ha espletato il corso sulla sicurezza (4 ore) sulla piattaforma alternanza Scuola-lavoro del MIUR. Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici ed innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni. Parallelamente a questo percorso gli alunni hanno partecipato al Progetto Or.S.I. (Orientamento Sostenibile ed Inclusivo) realizzato in collaborazione con l'ateneo Unical. L'obiettivo è consentire di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, sperimentare la didattica disciplinare attiva, consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale e conoscere i settori del lavoro e i possibili sbocchi occupazionali.

Nell'anno scolastico 2024/2025 hanno iniziato con il progetto di 35 ore "Discovering heritage. Percorsi di tutela, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale". Il progetto rappresenta un processo dinamico alla scoperta dei Beni materiali e immateriali ma anche dell'insieme dei saperi, tradizioni e linguaggi che definiscono la nostra identità.

Parallelamente, gli studenti hanno seguito il progetto di 4 ore "Piano Lauree Scientifiche", gli obiettivi che perseguono i progetti di orientamento del PLS sono l'orientamento degli studenti e la costruzione di un sapere specifico diffuso per stimolare l'interesse dei giovani per lo studio delle materie scientifiche.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico il **Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127** ha stabilito che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e per*

*l'Orientamento (PCTO)* vengano rinominanti **Formazione Scuola Lavoro**. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico. Per quanto riguarda la classe 5<sup>a</sup> G del Liceo Classico, la maggior parte degli studenti ha già assolto l'obbligo formativo, maturando il monte ore minimo di 90 ore previsto per il triennio (ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 145/2018). Al fine di garantire a tutti il completamento del percorso, l'Istituto ha predisposto specifiche attività integrative per gli alunni che non avevano ancora raggiunto la soglia prevista. Si evidenzia, inoltre, con estremo favore, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che — pur avendo già assolto l'obbligo di legge — hanno scelto di aderire alle iniziative proposte. Tale adesione spontanea testimonia l'elevata valenza didattica dei progetti e la loro efficacia nel fornire quegli strumenti critici necessari per un orientamento consapevole verso i futuri percorsi accademici o professionali.

### **PROGRAMMAZIONE CLIL**

Per l'anno in corso, non è stato programmato nessun modulo CLIL.

### **L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (a.s. 2025/2026)**

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019, DELLE LINEE GUIDA D.M. 183  
DEL 7 SETTEMBRE 2024  
E DELLA LEGGE 5 MARZO 2024, N.21)

#### ***Premessa***

La legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto a decorrere dall’anno scolastico 2020-21 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di *“formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Si tratta, pertanto, di un insegnamento trasversale che racchiude non solo l’insegnamento e l’apprendimento in classe, ma anche l’esperienza pratica acquisita durante l’attività scolastica e l’esperienza extrascolastica, poichè si ritiene che l’apprendimento sia maggiormente efficace quando sorretto dalla possibilità di sperimentare valori e principi della democrazia.

Con il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in vigore già dall' a.s. 2024/2025, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate in fase di prima attuazione con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Dal punto di vista dei contenuti, le nuove Linee guida confermano l'articolazione in tre nuclei concettuali già adottata con le precedenti Linee guida, integrando nel secondo di essi, ridenominato "Sviluppo economico e sostenibilità", anche l'educazione finanziaria prevista dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21.

Nel rispetto delle disposizioni ministeriali, la programmazione trasversale di educazione civica del nostro Istituto, predisposta nell'anno scolastico 2020/2021, è stata integrata e rimodulata in coerenza con le nuove Linee guida.

L'insegnamento dell'educazione civica costituisce ambito privilegiato per valorizzare il protagonismo degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di una progettazione interdisciplinare delle attività.

Le Linee guida, inoltre, sottolineano l'importanza di verificare la coerenza del processo valutativo adottato con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica.

### ***Il Curriculum di Istituto di Educazione Civica***

In merito alle classi quinte, il curriculum di Educazione civica del nostro Istituto, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha previsto una impostazione che coinvolge più docenti del Consiglio di classe e una docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche che risulta presente sia nelle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane sia nell'organico dell'autonomia per 14 ore settimanali. La stessa docente ricopre anche il ruolo di referente ma non di coordinatrice dell'educazione civica e, pertanto, non risulta presente nel Consiglio di classe. In considerazione delle finalità dell'insegnamento della disciplina, del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e della molteplicità di indirizzi di studio afferenti all' I.M. Licei "Tommaso Campanella", si è proceduto alla trattazione delle tematiche per classi parallele.

Il curriculum di 33 ore, si sviluppa attraverso i 3 nuclei concettuali fondamentali: *COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA DIGITALE*, con l'inserimento dell'Educazione finanziaria. ...*"In un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese e di effettuare scelte finanziarie responsabili"*.

Il disegno di legge "Interventi a sostegno della competitività dei capitali" (DDL 674) all'art. 21, prevede di inserire l'insegnamento dell'Educazione finanziaria nell'Educazione civica, sottolineando

l'importanza del principio della "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità".

Il DDL 674 modifica, pertanto, la Legge 92 del 2019 con la quale è stata reintrodotta nel curriculum scolastico l'educazione civica come materia trasversale.

L'educazione finanziaria, all'interno del nostro Istituto ha visto il coinvolgimento della docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche (3h) e del docente di matematica con "*Matematica finanziaria*" (3h). Gli argomenti, suddivisi all'interno del *Modulo trasversale* sono stati trattati seguendo un percorso aperto e flessibile per consentire una più ampia acquisizione di competenze economiche e finanziarie di base utili a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte.

Il nostro istituto, in coerenza con la legge n.92/2019 e con il D.M. 183/2024, ha individuato le seguenti finalità generali dell'insegnamento dell'educazione civica:

- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale norma cardine del nostro ordinamento e come "mappa di valori" per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cultura del rispetto, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, e del patrimonio culturale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di competenze utili per pianificare e gestire progetti di vita valutando i rischi delle proprie scelte, per elaborare soluzioni a problemi specifici e per interpretare la realtà economica e finanziaria;
- Rafforzamento della collaborazione scuola - famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

### ***Metodologia didattica***

Si è privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di calarsi spontaneamente nei temi dell'educazione civica. Pertanto, accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e alle azioni partecipate volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Si è puntato sul coinvolgimento in esperienze ed analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze e costruzione di prodotti; non trascurabile è stato, anche, il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Fondamentale è stato il ricorso ad una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia:

- attiva, che ha permesso di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- trasversale alle discipline con l'utilizzo dei loro diversi linguaggi;
- che ha saputo adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi e strategie interattive rendendo esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving);
- che ha prodotto apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, ha previsto una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano sono emersi;
- che ha promosso il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che ha utilizzato strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;
- che ha previsto forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Per sua stessa natura, l'Educazione civica richiede l'impiego di pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- Favoriscano all'interno della classe una coscienza democratica e un *ethos* disponibile ad accettare la diversità, inclusivo e accogliente;
- Promuovano approcci attivi e collaborativi incentrati sulla dimensione comunitaria;
- Privilegino attività pratiche ed esperienze sul campo;

- Sostengano gli studenti nella comprensione delle connessioni fra la dimensione globale e il loro contesto locale;
- Incoraggino gli allievi a formarsi in contesti diversi, non solo in classe e a scuola, ma anche nei diversi ambiti del quotidiano.

I docenti hanno, inoltre, attivato una molteplicità di metodologie didattiche, tra le quali: lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio, dialogo formativo, lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning, lettura/analisi di testi/articoli/filmati, studio/analisi di casi; *role playing*, costruzione e presentazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, conferenza/seminario/tavola rotonda, *disputatio (Debate)*, problem solving.

Si è dato maggiore rilievo a tecniche e procedure operative, quali:

- l'utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- l'individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

### ***Strumenti***

Ogni docente, nella libertà dell'insegnamento, si è avvalso degli strumenti didattici ritenuti più idonei ed opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Interviste, indagini su quotidiani;
- Lavori di indagine ed approfondimento delle tematiche trattate, sia singolarmente che in gruppo;
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, musica, video, documentari;
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative;
- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali e sintesi;
- Realizzazione di video;
- Eventuali incontri con testimoni ed esperti.

### **Partecipazione ad attività**

- *Giornata della legalità finanziaria*. Evento in diretta streaming organizzato dal Comitato EDUFIN in collaborazione con la Guardia di Finanza;
- *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. Partecipazione all'evento "Mia o di nessun altro" organizzato da *Educazione digitale*;
- *Giorno della Memoria 2026*. Evento organizzato dal MIM. "Visita virtuale di Auschwitz - Birkenau";
- *Giorno della Memoria 2026*. Evento "Storie e testimonianze";
- "Il silenzio è mafia". Iniziativa di sensibilizzazione sui temi della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto a ogni forma di criminalità organizzata con la partecipazione del Procuratore della Repubblica di Paola, del Vescovo della diocesi San Marco Argentano - Scalea e dell'autista di Giovanni Falcone Giuseppe Costanza, sopravvissuto alla strage di Capaci;
- *Per la "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo": Flash Mob #7 febbraio "Il Campanella rompe il silenzio"*;
- "Safer Internet Day - Giornata mondiale sulla sicurezza in rete" a.s. 2025/2026. Webinar organizzato dal Museo del Risparmio "Quando l'intelligenza artificiale inganna".

### **Valutazione**

La legge n. 92/2019 dispone che "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122";

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. Attraverso approcci didattici favorevoli (quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il service learning, etc.), le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare se è avvenuto l'apprendimento: attivo (se faccio capisco); esplorativo (se scopro capisco); riflessivo (se rifletto capisco); collaborativo (se collaboro capisco).

In relazione alle modalità di verifica, al fine di registrare le ricadute della disciplina sugli atteggiamenti e sui comportamenti, il Coordinatore e i docenti del Consiglio di classe si sono avvalsi dei mezzi e degli strumenti ritenuti maggiormente opportuni ed efficaci in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità ed anche all'autonomia di sperimentazione.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi ha tenuto conto dei seguenti punti:

- interesse e partecipazione degli studenti

- capacità di attenzione dimostrate
- autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative
- maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per maggiori informazioni si può consultare il seguente link

<https://www.liceibelvedere.edu.it/documento/modulo-trasversale-di-ed-civica/>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

### **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Area musicale**

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione della musica
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### ***Risultati di Apprendimento del Liceo Classico***

“Il percorso del liceo classico (Art. 5 del D.P.R. n. 89/2010) è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della

realta'. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Le Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico sono contenute nell'Allegato C al D.M. n.211/2010.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e' di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo classico è definito dall'Allegato C al D.P.R. n. 89/2010

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico vengono elaborate dal Collegio dei Docenti che si riunisce per gruppi disciplinari, e ai singoli consuntivi di ciascuna disciplina oggetto d'esame, allegati in coda al presente documento. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi presenti nel PTOF, questi sono stati raggiunti dagli alunni della classe, benché in modo qualitativamente diversificato.

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:  
[http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma\\_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti](http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti)

Il percorso formativo della V sez. G si è svolto coerentemente con le scelte didattiche e gli obiettivi trasversali assunti dall'Istituto scolastico. Il Consiglio di Classe ha pertanto perseguito e realizzato attraverso gli insegnamenti dei diversi saperi disciplinari, i seguenti obiettivi generali e trasversali in fatto di conoscenze, competenze

CONOSCENZE come acquisizione di: termini; fatti; regole; contenuti delle discipline di studio (di cui si rimanda la descrizione dettagliata alle programmazioni disciplinari in allegato).

COMPETENZE linguistico-comunicative; testuali; analisi/sintesi; applicative; interpretative  
ABILITA' come analizzare e sintetizzare; cogliere i collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare; argomentare dati e conoscenze; elaborare informazioni e dedurre conclusioni; esprimere creatività e problematizzare le conoscenze.

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

[http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma\\_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti](http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti)

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico vengono elaborate dal Collegio dei Docenti che si riunisce per gruppi disciplinari, e ai singoli consuntivi di ciascuna disciplina oggetto d'esame, allegati in coda al presente documento. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi presenti nel PTOF, questi sono stati raggiunti dagli alunni della classe, benché in modo qualitativamente diversificato.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Il credito scolastico verrà attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe in relazione a quanto individuato dal Collegio Docenti e specificato nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare sono elementi di valutazione:

- la media dei voti dell'anno in corso;
- l'andamento dei due precedenti anni di corso;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Riguardo i crediti formativi - la cui relativa documentazione sarà oggetto di disamina da parte del Consiglio di Classe – saranno presi in considerazione le esperienze extrascolastiche documentate, coerenti col corso di studi, che presentino significativi livelli di continuità e impegno personale, quali quelli relativi alle attività artistiche e culturali, alle attività sportive, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente.

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti (M),
- assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale),
- partecipazione al dialogo educativo (B),
- partecipazione alle attività complementari ed integrative (C),
- crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D. Laddove il primo decimale sia inferiore a 5, agli alunni verrà assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dell'indicatore A (con un massimo di n°30 assenze) e contestualmente di almeno due tra gli indicatori C o D.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 67 del 31 marzo 2025 si deve attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 fino a un massimo di 40 punti.

“In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe.

*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (Art. 11 dell'OM 54/2026).*

**Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017** [nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### MODALITÀ DI CONDUZIONE DELL'ESAME DI STATO

Lo svolgimento dell'Esame di Stato, in ottemperanza agli artt. 19, 20 e 22 dell'ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, prevede che lo stesso sia costituito da tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano (Art. 19);

2. seconda prova scritta su una disciplina caratterizzante il percorso di studio (Art.20);
3. colloquio (Art. 22).

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Per quest'ultima prova viene fornita griglia di valutazione nazionale (Allegato A della succitata ordinanza) che è parte integrante del presente documento. Il colloquio si svolgerà a partire da una breve riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e personale e successivamente sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026 al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale. Ci sarà spazio per l'esposizione dell'esperienza svolta nel percorso di Formazione Scuola Lavoro e per dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste nell'ambito dell'educazione civica.

Si allegano le griglie di valutazione nella sezione Allegati.

## APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- OM n. 54 del 26 marzo 2026 (Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 28 del 18 febbraio 2026 (Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'esame di maturità)
- Decreto Ministeriale n.13 del 29 gennaio 2026 (Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame)
- Decreto-legge del 9 settembre 2025 n. 127 (convertito in legge n. 164 del 30 ottobre 2025) recante misure urgenti per la riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, con la ridenominazione dell'Esame di Stato in "Esame di maturità" e dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) in "Formazione scuola lavoro" (FSL)
- D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento scolastico
- Decreto legislativo del 15 aprile 2005, n.77 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53)
- D.M. n.88 dell'8 agosto 2020, nota MIM n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente) e nota n. 2 del 9 gennaio 2026 (Profili funzionali e tecnici del Curriculum della Studentessa e dello Studente nella Piattaforma Unica)
- Nota n. 90455 del 25 marzo 2026 (Formazione delle commissioni dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2026 (Adozione del modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di maturità)
- Nota n. 74346 del 10 novembre 2025 (Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione).
- Nota n. 4969 del 25 luglio 2014 (Norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici)
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 – art. 17
- Legge 20 agosto 2019, n. 92; D.M. n.183 del 7 settembre 2024; Legge 5 marzo 2024, n. 21. (*Educazione Civica*)
- Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e nota n. 757 del 18 maggio 2023 (Pubblicazione versione aggiornata del vademecum del Garante per la protezione dei dati personali)

Per maggiori informazioni si può consultare il sito web: <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/>

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002348 - 15/05/2026 - V.4 - U

## ALLEGATI

## Griglia di valutazione del comportamento

Vot o	Rispetto del regolamento d'Istituto A	Partecipazione al dialogo educativo B	Adempimenti impegni scolastici C	Frequenza D
10	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Apporto propositivo e originale al dialogo educativo	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche. Puntualità, originalità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici.	Frequenza assidua e costante alle lezioni e alle attività didattiche***
9	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità alla collaborazione e con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche	Puntualità e completezza nell'espletamento degli impegni scolastici.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività didattiche***
8	Richiami verbali con annotazioni sul RE con contestuale comunicazione alla famiglia per mancato rispetto di alcune norme previste dal Regolamento di Istituto a seguito di infrazioni anche in materia di divieto di utilizzo dei cellulari e altri dispositivi personali (Circ. MIM n°3392/2025-	Partecipazione non sempre costante alle lezioni e alle attività didattiche.	Espletamento degli impegni scolastici non sempre puntuale	Frequenza non sempre costante alle lezioni e alle attività scolastiche.

	<p><i>Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei telefoni cellulari Art.10 comma 2 c).</i></p>			
7** **	<p>-Note disciplinari; - <b>Infrazioni con recidiva</b> al regolamento di Istituto e/o in materia di divieto di utilizzo dei cellulari e altri dispositivi personali (Circ. MIM n°3392/2025-Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei telefoni cellulari Art.10 comma 2 c). <b>Sospensione fino a 2 giorni:</b> lo studente non sarà allontanato dalla classe ma svolgerà, su deliberazione del Consiglio di classe, attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del suo comportamento. Il mancato svolgimento dell'attività determinerà l'abbassamento del voto in condotta a 6.</p>	<p>Interesse selettivo e partecipazione discontinua al dialogo educativo</p>	<p>Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici</p>	<p>Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (diversi ritardi e uscite anticipate; numerose assenze non dovute a motivi di salute o di partecipazione ad attività sportive agonistiche)</p>

6*	<p>- Mancato svolgimento dell'attività prevista dalla sospensione fino a 2 giorni.</p> <p>- Infrazioni gravi soggette a più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori con provvedimento di <b>sospensione da 3 a 15 giorni dall'attività didattica</b>, su deliberazione del CDC e alla presenza del Dirigente (Infrazioni all'art. 10 comma 2d del Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei cellulari secondo Circ. Min n° 3392/2025 e per infrazione grave - come da <i>Codice interno "Sanzioni disciplinari"</i> Art. 17).</p> <p><b>Conseguenza per sospensione da 3 a 15 giorni:</b> lo studente sarà coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti e strutture convenzionate con la scuola.</p>	<p>Interesse parziale e partecipazione passiva al lavoro scolastico.</p> <p>Episodi di disturbo dell'attività didattica.</p>	<p>Impegno appena sufficiente nello svolgimento degli obblighi scolastici</p>	<p>Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi, uscite anticipate ed assenze non validamente documentate).</p>
----	---	--	---	---

5**	<b>Sospensione dall'attività didattica, oltre i 15 giorni per:</b> - infrazione gravissima e reiterata (come da <i>Codice interno</i> "Sanzioni disciplinari" Art. 17); - in presenza di atti violenti e reiterati di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui	Nessun interesse e mancata partecipazione e al dialogo educativo e all'attività didattica Disturbo del lavoro comune.	Mancato svolgimento degli impegni scolastici	Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati tali da compromettere la validazione e/o l'efficacia dell'anno scolastico.
-----	---	--	--	--

**L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA SARA' DETERMINATO DALLA PRESENZA DEL PRIMO INDICATORE (A), O DALLA CONTESTUALE PRESENZA DEGLI ALTRI TRE (B-C-D).**

**\*Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 (sei/decimi),** il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato, comporta la non ammissione.

**\*\*La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (sei/decimi)** legittima il Consiglio di classe a deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità.

**\*\*\* La valutazione del comportamento pari o superiore a 9/10** comporta il massimo punteggio della fascia di attribuzione del credito scolastico per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

**\*\*\*\* La valutazione del comportamento pari a 7/10, ma con atteggiamento di ravvedimento,** comporta la possibilità di attribuzione del voto di condotta pari ad 8/10

Con l'espressione *condotta scolastica* si intende non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo

educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, come da programmazione dei Consigli di Classe.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo) ed il voto 10. Ogni consiglio di classe attribuisce, in base alla griglia di valutazione, un voto di condotta compreso tra il cinque e il dieci.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati **devono risultare da registrazioni ufficiali sul registro di classe**. I Consigli di classe valuteranno la gravità dei provvedimenti disciplinari per attribuire, secondo i descrittori individuati per ogni fascia, il voto di condotta.

L'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale, ed è sostenuta da un articolato giudizio desunto dalla griglia di valutazione. I Consigli di classe, nel rispetto di vincoli di coerenza con il presente documento, in occasione degli scrutini assegnano i voti di condotta rispettando i descrittori riportati nella presente griglia.

Il DPR 135/2025 conferma la soglia di **frequenza minima pari ai tre quarti (3/4) dell'orario annuale** personalizzato per la validità dell'anno scolastico. Tuttavia ogni singolo consiglio di classe potrà concedere deroghe in casi straordinari ed eccezionali, purché documentate e senza compromettere la possibilità di valutazione degli apprendimenti (cfr. Circolare interna n.8 dell'11/09/2025 "*Validità anno scolastico 2025/2026 - deroghe riconosciute*"). La mancata frequenza, anche tenendo conto delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)**

<b>PARTE GENERALE</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo <u>non</u> si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <u>quasi</u> del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4

	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6

Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE (MAX 60)</b>	

<b>TIPOLOGIA A</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco	1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffuse	3

	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)</b>	

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (A)	/40
Punteggio Totale	/100
<b>PUNTEGGIO ELABORATO</b>	<b>/20</b>

TIPOLOGIA B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto</b>	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi
Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi		13
Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi		12
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9
Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2	

	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)</b>		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (B)	/40
Punteggio Totale	/100
<b>PUNTEGGIO ELABORATO</b>	<b>/20</b>

TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione</b>	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La paragrafazione (se presente) è certissima ed accurata.	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La paragrafazione (se presente) è accurata.	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La paragrafazione (se presente) è efficace.	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è efficace.	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La paragrafazione (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è a tratti inefficace.	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) è inefficace.	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella paragrafazione (se presente)	2
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la paragrafazione. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)</b>		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (C)	/40
Punteggio Totale	/100
<b>PUNTEGGIO ELABORATO</b>	<b>/20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livello di competenza	Descrittori del livello di competenza	Punteggio
<b>1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b> (max. 6 punti)	avanzato	Comprensione del testo puntuale	6
	buono	Comprensione di buona parte del testo	5
	Intermedio	Discreta comprensione del Testo	4
	base	Comprensione di buona parte del testo	3
	insufficiente	Fraintendimenti di alcune parti del testo e comprensione sommaria	2
	gravemente insufficiente	Gravi fraintendimenti del testo e comprensione minima	1
<b>2. Individuazione delle strutture morfosintattiche</b> (max. 4 punti)	avanzato	Corretta individuazione delle strutture con lievi imprecisioni	4
	medio	Individuazione di buona parte delle strutture con pochi e lievi errori	3
	base	Individuazione delle principali strutture con alcuni errori	2
	Insufficiente	Individuazione parziale delle strutture con numerosi errori diffusi	1
	Gravemente Insufficiente	Mancata individuazione di molte strutture con numerosi e gravi errori diffusi	0,5
<b>3. Comprensione del lessico specifico</b> (max. 3 punti)	Avanzato	Buona comprensione del lessico	3
	Medio	Comprensione adeguata del lessico, seppure con qualche imprecisione	2,5
	Base	Comprensione generalmente accettabile del lessico, ma con imprecisioni e /o improprietà	2
	Insufficiente	Comprensione non sufficiente delle specificità lessicali	1
	Gravemente Insufficiente	Comprensione inadeguata con numerosi e notevoli fraintendimenti	0,5
<b>4. Ricodificazione nella lingua di arrivo</b> (max. 3 punti)	Avanzato	Resa adeguata e dotata di buona scorrevolezza	3
	Medio	Resa complessivamente corretta, seppur con qualche imprecisione	2,5
	Base	Resa abbastanza corretta e fedele, ma poco scorrevole	2
	Insufficiente	Resa incerta e lessico a tratti inadeguato	1
	gravemente insufficiente	Resa non adeguata. Errori morfosintattici, ortografici, lessico scorretto, improprio e inadeguato al testo	0,5

<b>5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b> (max. 4 punti)	avanzato	Aderenza alla traccia; conoscenza approfondita dei contenuti con spunti di rielaborazione personale; esposizione organica; uso appropriato del lessico specifico della disciplina	4
	medio	Aderenza alla traccia; conoscenza precisa dei contenuti essenziali; esposizione corretta e uso generalmente appropriato del lessico specifico della disciplina	3
	base	Aderenza alla traccia; conoscenza non completa, ma capace di delineare le informazioni fondamentali; esposizione semplice, ma coerente; uso appropriato dei termini fondamentali del lessico specifico della disciplina	2
	insufficiente	Parziale aderenza alla traccia; conoscenza incerta o generica dei contenuti fondamentali; esposizione frammentaria e stentata; uso improprio del lessico specifico della disciplina	1
	gravemente insufficiente	Scarsa rispondenza con la traccia; gravissime lacune nelle informazioni e incapacità di strutturarle in maniera coerente e coesa	0,5
<b>Punteggio in ventesimi</b>			____/20

## Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50/1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50/2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 / 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 / 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 / 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50/2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3/3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 /4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 /1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50/2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 / 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 / 4,50	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**RELAZIONE Formazione Scuola Lavoro**

Nel corso del terzo e del quarto anno, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno avuto l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore. I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni. Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

**Il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127** stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)* vengano rinominati **Formazione Scuola Lavoro**. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico. Per quanto riguarda la classe 5<sup>a</sup> C del Liceo delle Scienze umane, la maggior parte degli studenti ha già assolto l'obbligo formativo, maturando il monte ore minimo di 90 ore previsto per il triennio (ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 145/2018). Al fine di garantire a tutti il completamento del percorso, l'Istituto ha predisposto specifiche attività integrative per gli alunni che non avevano ancora raggiunto la soglia prevista. Si evidenzia, inoltre, con estremo favore, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che — pur avendo già assolto l'obbligo di legge — hanno scelto di aderire alle iniziative proposte. Tale adesione spontanea testimonia l'elevata valenza didattica dei progetti e la loro efficacia nel fornire quegli strumenti critici necessari per un orientamento consapevole verso i futuri percorsi accademici o professionali.

<b>Classe VG Liceo Classico anno scolastico 23-24</b>		
<b>Percorso</b>	<b>Descrizione Sintetica</b>	<b>ore</b>
Corso Sicurezza sul lavoro (Piattaforma digitale)	Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale. Lo scopo è quello di: - studiare il lavoro; - prevenire e affrontare i possibili rischi e pericoli sul posto di lavoro; - formare al futuro.	4
OrSi (orientamento sostenibile e inclusivo)UNICAL	Percorso di orientamento inclusivo e sostenibile volto a supportare la transizione tra scuola e università e a contrastare il fenomeno della dispersione universitaria.	15

	Il programma mira a creare un raccordo strategico tra le aspirazioni degli studenti, le prospettive di occupabilità e le reali competenze richieste dal mercato del lavoro, garantendo scelte consapevoli e un percorso accademico mirato	
La Repubblica a scuola di giornalismo	Il progetto “La Repubblica a Scuola di Giornalismo” ha come obiettivo quello trasmettere le competenze fondamentali per governare l'intero ciclo di produzione delle notizie, integrando le metodologie classiche con i linguaggi e le piattaforme multimediali più innovative.	40
<b>Anno scolastico 24-25</b>		
Percorso	Descrizione Sintetica	ore
Discovering Heritage. Percorsi di tutela, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	Il progetto offre agli studenti un percorso formativo dinamico che unisce <b>attività di laboratorio ed esperienze dirette sul campo</b> . Grazie all'utilizzo di strumenti multidisciplinari e metodologie di ricerca avanzate, i partecipanti vengono guidati alla scoperta della complessità del nostro patrimonio, inteso non solo come beni materiali e paesaggi, ma anche come l'insieme di saperi, tradizioni e linguaggi che definiscono la nostra identità.	35
PLS	Il progetto contribuisce a Rafforzare, diffondere e rendere più attrattivi gli studi universitari nelle discipline scientifiche, migliorando la preparazione degli studenti e riducendo l'abbandono nei corsi di laurea STEM, attraverso una collaborazione strutturata tra scuole e università	4
<b>Anno scolastico 25-26</b>		
Percorso	Descrizione sintetica	ore
Sport&Tech	Il progetto <b>Sport &amp; Tech</b> offre a ragazze e ragazzi l'opportunità di valorizzare il proprio talento, fornendo loro gli strumenti per innovare l'incontro tra sport e tecnologia. Utilizzando il Design Thinking, le discipline <b>STEM</b> e <b>l'Intelligenza Artificiale</b> , i partecipanti impareranno a sviluppare soluzioni creative e idee d'avanguardia per il settore sportivo.	30

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO****CLASSE Quinte indirizzo: scientifico, scienze applicate, linguistico, classico, scienze umane, musicale**

OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Educazione finanziaria	Classe	Docenti di discipline economiche e giuridiche e matematica	Didattica orientativa Apprendimento Esperienziale	6h	6h
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici 1. 7 febbraio: flash mob #7 febbraio: "Il campanella rompe il silenzio" 2. 7 febbraio: Safer internet day: "Quando l'intelligenza artificiale inganna" 3. 27 gennaio: Giorno della memoria. Storie e testimonianze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Classe</li> <li>Scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenti</li> <li>Esperti esterni</li> </ul>	Apprendimento per Indagine	1. 1h 2. 1h 3. 2,5h	4,5h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni 1. 9 febbraio convegno: "Il silenzio è mafia" 2. 25 marzo: Assemblea di istituto Potenziamento delle Competenze Digitali (DigComp 2.2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Classe</li> <li>Palestra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esperti sui temi individuati</li> </ul>	Apprendimento per Indagine	1. 2,5h 2. 2h	9,5h

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002348 - 15/05/2026 - V.4 - U

	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Counseling Orientativo</b></li> <li>• <b>Coaching Educativo</b></li> </ul>	3h	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Autovalutazione</b></li> </ul>	2h	
<b>Conoscere la formazione superiore</b>	L'offerta universitaria 1. 1 aprile convegno: fisica astroparticellare del Gran Sasso Institute 2. 31 febbraio "Martedì all'Unical" 3. Orientamento Study	Campus Unical Scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Docenti universitari Esperti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Didattica Orientativa e Transizione Scuola-Lavoro.</b></li> </ul>	1. 1,5h 2. 6h 3. 9h	<b>16,5h</b>

TOTALE ORE 36,5

**CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

**ITALIANO  
LATINO  
MATEMATICA  
STORIA  
EDUCAZIONE CIVICA**

**DISCIPLINA: ITALIANO**  
**CLASSE VG**

**LIBRO DI TESTO:** G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Voll. 3.1-3.2, Paravia, 2020.

<p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</li> <li>- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</li> </ul>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo, integrati da altre letterature, da fotocopie e appunti</li> <li>- Strumenti multimediali (materiale digitale e su google classroom)</li> <li>- Mappe concettuali</li> </ul>
<p><b>SPAZI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aule/Laboratori</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale/partecipata/flipped classroom/brainstorming</li> <li>- Lezione seminariale</li> <li>- Attività di laboratorio</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte (tre per ogni quadrimestre)</li> <li>- Verifiche orali sistematiche, su ogni argomento trattato.</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</b></p>	<p><b>LECTURA DANTIS</b> <i>Canti del Paradiso: I, III, VI</i> (con particolare attenzione all'invettiva politica e riferimenti a Inferno, VI, vv.40-90; Purgatorio, VI, vv. 76-126).</p> <p><b>LETTERATURA</b></p>

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002348 - 15/05/2026 - V.4 - U

	<p>GIACOMO LEOPARDI: Cenni sul Naturalismo francese e il Verismo italiano</p> <p>GIOVANNI VERGA Cenni su: IL SIMBOLISMO, IL DECADENTISMO E LA RIFLESSIONE SUL SENSO DELL'ESISTENZA.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p>
<p><b>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</b></p>	<p>ITALO SVEVO</p> <p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p>Laboratorio di analisi testuale su autori del '900: Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale</p> <p><i>Per i contenuti di Educazione Civica si rimanda alla specifica sezione del documento.</i></p>
<p><b>CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</b></p>	<p>Laboratorio di analisi testuale su autori del '900: Pavese, Calvino, Gadda, Pasolini</p> <p><i>Eventualmente trattati si inseriranno nel programma finale</i></p>

**DISCIPLINA: LATINO**  
**CLASSE VG**

**LIBRO DI TESTO :**

**G.B. Conte, *Bella Scuola (La)- L'età Imperiale*, vol. 3, LE MONNIER, 2020.**

<p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la diversa tipologia dei testi e le figure retoriche</li> <li>- Acquisire capacità di contestualizzazione, argomentazione, rielaborazione e valutazione della civiltà latina</li> <li>- Conoscere gli autori e le opere più rappresentative della civiltà latina</li> <li>- Conoscere le strutture sintattiche necessarie per la decodifica dei testi.</li> <li>- Partecipare regolarmente alle discussioni in classe sulla letteratura e sui collegamenti con altre materie, contribuendo con riflessioni personale e analisi dei testi.</li> <li>- Sviluppare Migliori abilità di gestione del tempo, riuscendo a bilanciare studio e attività extracurricolari.</li> </ul>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo, integrati da altre letterature, da fotocopie e appunti.</li> <li>- Vocabolari.</li> <li>- Strumenti multimediali</li> <li>- Mappe concettuali</li> </ul>
<p><b>SPAZI</b></p>	<p>Aula</p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione seminariale</li> <li>- Attività di laboratorio</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte (tre per ogni quadrimestre)</li> <li>- Verifiche orali sistematiche, su ogni argomento trattato, con letture metriche per le opere in versi, traduzioni dal latino, commenti e confronti con altri autori latini e greci.</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Letteratura dall'età giulio-claudia:</b></li> <li>- <b>Seneca:</b> vita e opere. Letture di approfondimento. Traduzione di brani tratti da alcune opere.</li> <li>- <b>Lucano:</b> vita e opere, lettura in traduzione del proemio del <i>Bellum civile</i>;</li> <li>- <b>Petronio:</b> vita, la struttura e il contenuto dell'opera, la travagliata tradizione del testo. Traduzione di brani tratti da alcune opere.</li> <li>- <b>Persio:</b> la vita e l'opera; la satira di Persio, confronti con Lucilio e Orazio.</li> <li>- <b>Giovenale:</b> Vita e opere</li> <li>- <b>Letteratura dall'età Flavia:</b></li> <li>- <b>Plinio il Vecchio,</b> la vicenda biografica e l'opera. Letture in traduzione.</li> <li>- <b>La nuova epica:</b> Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco (cenni)</li> <li>- <b>Marziale:</b> vita e opere</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Quintiliano:</b> Vita e opere. Letture di approfondimento. Traduzione di brani tratti dall'<i>Institutio Oratoria</i>.</li> <li>-</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Tacito:</b> vita e opere; intellettuali e potere. Letture di approfondimento. Traduzione di brani tratti da alcune opere.</li> <li>- <b>Plinio il Giovane</b> biografia, <i>Panegirico</i> di Traiano, <i>Epistolario</i>. Plinio e Cicerone a confronto. Traduzione di brani tratti da alcune opere.</li> <li>- <b>Svetonio:</b> vita e opere l'impero come ordine sociale. Letture in traduzione.</li> <li>- <b>Cultura e letteratura nel II sec d.C.: la Seconda Sofistica</b> (Cenni)</li> <li>- <b>Apuleio:</b> la vita; contenuti delle opere.</li> <li>- <b>La dinastia dei Severi:</b> cenni</li> <li>- <b>La nascita della letteratura cristiana:</b> le prime traduzioni della Bibbia, antiche iscrizioni cristiane e atti e passioni dei martiri.</li> <li>- <b>Martiri e apologeti cristiani:</b> Tertulliano</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>I Padri della chiesa:</b> Girolamo, Ambrogio e Agostino: la vita e le opere.</li> </ul>

**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**CLASSE VG**

**LIBRO DI TESTO:**

**M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica azzurro*, vol. 5, Zanichelli Editore, 2021,**

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002348 - 15/05/2026 - V.4 - U

<p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<p>1) L'obiettivo generale è stato quello di offrire indicazioni strumenti e metodi di carattere operativo, in modo tale da fare apparire semplice e ben definito ciò che invece è casuale. La presentazione degli argomenti di matematica è stata fatta sempre in modo stimolante, allo scopo di aiutare gli alunni nella scoperta del mondo scientifico. L'obiettivo specifico della disciplina finalizzato alla conoscenza dei contenuti, del linguaggio e delle tecniche dell'analisi si è realizzato fundamentalmente nel descrivere e studiare razionalmente una curva; più in generale, sviluppare senso critico e capacità di riflessione sulla complessità del reale, selezionare dati e informazioni per riutilizzarli in modo consapevole; argomentare con coerenza sia nell'espressione scritta che in quella orale.</p> <p>2) In particolare si è indotto a padroneggiare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi, i concetti e i metodi del calcolo algebrico e del calcolo differenziale.</p> <p>3) Educazione Civica.</p> <p>4) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<p>Lezioni frontali seguite da esercitazioni, confronto tra approcci diversi, analisi dei problemi, lavori di gruppo, interrogazioni.</p>
<p><b>SPAZI</b></p>	<p>Aula</p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>L'attività didattica è stata svolta essenzialmente attraverso lezioni frontali, pur cercando il massimo coinvolgimento degli studenti durante la spiegazione partendo dalla presentazione di problemi, portando gli allievi a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema per collegare razionalmente e sistemare progressivamente le nozioni teoriche apprese.</p> <p>Gli argomenti appresi sono stati affrontati con ordine</p>

	<p>strettamente sequenziale in modo che ogni proprietà, regola o tesi è stata dedotta da altre precedentemente studiate. Nello sviluppo di ogni argomento non è mai stato trascurato l'aspetto teorico, anche se nelle verifiche si è dato un peso maggiore agli aspetti applicativi e operativi. Per questo sono stati svolti in classe numerosi esempi e, per quanto possibile, sono stati corretti gli esercizi per i quali è stata segnalata qualche difficoltà nella risoluzione a casa. Al termine di ogni segmento didattico, la prova di verifica è stata preceduta da alcune ore di lezione dedicate all'esercitazione sugli argomenti trattati in modo da rinforzare le conoscenze e le competenze prima della verifica.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>per verificare il grado di apprendimento degli alunni e quindi dare la relativa valutazione sono state effettuate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche orali</li> <li>• verifiche scritte</li> <li>• verifiche di eventuale recupero</li> </ul>
<b>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</b>	<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ': classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche, pari e dispari; funzione inversa, funzione composta, il comportamento di una funzione agli estremi degli intervalli di definizione: gli asintoti; segno di una funzione, la continuità.</p> <p>I LIMITI E IL CALCOLO DEI LIMITI: intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito, insiemi limitati e illimitati, estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme, punti isolati (solo definizione), punti di accumulazione (solo definizione), il concetto di limite; il limite finito ed infinito per <math>x \rightarrow x_0</math> o <math>a (+ - \infty)</math>. La verifica del limite, teoremi sui limiti (con dimostrazione): di unicità, del confronto e di permanenza del segno, operazioni sui limiti, forme indeterminate, il limite notevole <math>\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1</math>; infinitesimi, infiniti e loro confronto; funzioni continue; teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato) punti di discontinuità; ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui; grafico probabile di una funzione.</p>
<b>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</b>	<p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Il rapporto incrementale e il concetto di derivata; retta tangente al grafico di una funzione, punti stazionari e punti di non derivabilità; continuità e derivabilità, derivate di funzioni elementari e regole di derivazione; teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati); derivata di una funzione composta, derivate di ordine superiore;</p>

	LO STUDIO DELLE FUNZIONI: funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi di una funzione, la ricerca dei massimi e minimi assoluti; la concavità di una curva ed i punti di flesso; lo studio di una funzione (è stato affrontato in particolare lo studio di funzioni razionali e razionali fratte).
<b>CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</b>	Il calcolo integrale (cenni)

**Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

CONTENUTI

La tutela dei dati la privacy e la sicurezza informatica, i firewall e le tecniche di crittografia dei dati

Educazione finanziaria: gli interessi, il regime dell'interesse semplice e composto

**DISCIPLINA: STORIA**  
**CLASSE VG**

**LIBRO DI TESTO:**

**A. Brancati- T.Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro*, La Nuova Italia Editrice, 2023**

<b>OBIETTIVI</b>	Descrizione consapevole di un avvenimento storico ponendolo in relazione a eventi precedenti e successivi; individuazione del processo di causazione che ha originato i grandi eventi storici; esposizione critica, coerente e autonoma dei contenuti storici e storiografici.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo, documentari, conferenze, interviste, storiografia
<b>SPAZI</b>	Aula di lezione, laboratorio multimediale
<b>METODOLOGIE</b>	Metodi d'insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, <i>problem solving</i> , simulazioni, etc.): L'attività didattica si è svolta principalmente attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate.
<b>VERIFICHE</b>	Verifica orale, prove strutturate, partecipazione
<b>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</b>	Il mondo all'inizio del novecento L'Imperialismo Là Belle Époque L'Italia Giolitti a La Prima Guerra mondiale I trattati di pace La Rivoluzione russa
<b>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</b>	La crisi del '29 Il Fascismo Il Nazismo Il Comunismo

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002348 - 15/05/2026 - V.4 - U

	Il Franchismo La seconda Guerra Mondiale
<b>CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</b>	La Guerra fredda L'Italia repubblicana Tensioni in Medio-Oriente

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002348 - 15/05/2026 - V.4 - U

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA  
CLASSE VG**

**LIBRO DI TESTO** (nessuna adozione)

**Diritto - Tematica:** Costituzione

**Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale:** risparmio e investimenti, rischio e rendimento; la previdenza e la tutela assicurativa; l'impresa e l'iniziativa economica privata.

<p align="center"><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<p>Utilizzare un corretto linguaggio giuridico ed economico; Comprendere il funzionamento globale dell'apparato statale attraverso la conoscenza degli organi costituzionali; Essere cittadini consapevoli, capaci di effettuare scelte finanziarie responsabili valutandone i rischi; Rielaborare i contenuti di testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti; Formulare confronti e giudizi motivati intorno alle tematiche giuridico-economiche analizzate; Individuare i dati necessari per la risoluzione di situazioni giuridiche e/o economiche; Esprimere in autonomia opinioni, riflessioni e considerazioni; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>
<p align="center"><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<p>Carta costituzionale, materiale didattico predisposto dalla docente, mappe concettuali, schede di sintesi e di orientamento, LIM per le lezioni frontali e interattive</p>
<p align="center"><b>SPAZI</b></p>	<p>Aula, palestra</p>
<p align="center"><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Lezione frontale arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, lezione partecipata, dialogo formativo, conferenze di esperti esterni, brainstorming, lezioni in PPT, studio/analisi di casi, problem solving</p>
<p align="center"><b>VERIFICHE</b></p>	<p>Discussioni guidate, impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte</p>
<p align="center"><b>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</b></p>	<p>La Costituzione italiana: caratteri e struttura <b>Parte II della Costituzione: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA:</b> <b>Il Parlamento</b> Composizione e funzioni Iter di formazione delle leggi ordinarie Le leggi costituzionali <b>Il Presidente della Repubblica</b> Elezione, funzioni e responsabilità <b>Il Governo</b> Composizione, formazione e funzioni <b>La Pubblica Amministrazione</b> Definizione e principi costituzionali</p>

<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</b></p>	<p><b>La Magistratura e la Corte costituzionale</b> Ruolo, composizione e funzioni <b><u>EDUCAZIONE FINANZIARIA</u></b> L'educazione finanziaria: definizione e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pianificazione finanziaria. Il budget</li> <li>• Il risparmio e le varie forme di investimento</li> <li>• Le banche e le operazioni bancarie</li> <li>• La previdenza: il contratto assicurativo e le forme di previdenza obbligatoria e complementare</li> <li>• L'impresa e l'iniziativa economica privata</li> </ul> <p>Nota della docente</p> <p>La finalità del percorso di studi di educazione civica/finanziaria è promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici ed economici che reggono i rapporti intersoggettivi della società, al fine di sensibilizzare ancor di più gli stessi alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile e di renderli così protagonisti attivi del loro successo formativo.</p>
<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</b></p>	